

La tutela della concorrenza e del mercato

Costruire un Programma di “*compliance antitrust*” efficace



Le **istanze di legalità** attese dalla nostra società civile tendono ad **aumentare**, rendendo sempre più **pervasivi e stringenti** gli **obblighi di compliance** imposti alle imprese. La pratica internazionale tende inoltre a considerare sempre più il rispetto e la conformità alle norme da parte degli operatori economici come un requisito necessario di appartenenza alla comunità degli affari e di permanenza nella stessa.



In una realtà caratterizzata da **crescenti obblighi normativi** di varia natura, e da un **mercato** sempre più **concorrenziale**, gli operatori economici maturano in generale la necessità di:

- soddisfare gli **obblighi normativi** e allinearsi a nuove leggi
- **ottimizzare** le risposte alle **esigenze di compliance**

ed in particolare di organizzarsi per adempiere alle **norme per la tutela della concorrenza e del mercato**.

Contesto di riferimento



Con riferimento alle **norme per la tutela della concorrenza e del mercato**, in **Italia**, sulla spinta della normativa comunitaria e dei crescenti interventi dell'Autorità, si sta assistendo ad un rapido sviluppo delle tematiche correlate alla **"compliance antitrust"**, facendole diventare un tema di estrema attualità.

Il **22 ottobre 2014**, l'**Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM)** ha adottato apposite **Linee Guida** con lo scopo di illustrare i principi che l'Autorità ha deciso di applicare per la **quantificazione delle sanzioni**, assicurando così trasparenza e prevedibilità nel proprio processo decisionale. L'Autorità ha inoltre previsto che l'**importo base della sanzione**, potrà essere **incrementato** o **ridotto** per tener conto di specifiche **circostanze** che possono **aggravare** o **attenuare la responsabilità** dell'autore della violazione.

Tra le **circostanze attenuanti**, l'Autorità ha indicato la possibilità di beneficiare di una **riduzione della sanzione** attraverso l'**adozione**

e l'**effettiva implementazione** di uno **specifico Programma di "compliance antitrust"**, che è opportuno sia adeguato e in linea con le best practices europee e nazionali.

Il **Parlamento Europeo e il Consiglio della UE** hanno adottato la **direttiva 2014/104** «relativa a determinate **norme che regolano le azioni per il risarcimento del danno** ai sensi del diritto nazionale per violazioni delle disposizioni del diritto della concorrenza [...]», con la conseguenza che a tendere si assisterà ad un **maggior sviluppo delle azioni civili di risarcimento del danno** nei confronti di illeciti antitrust, al fine di ottimizzare il rapporto tra *public and private enforcement*.

Rispetto delle norme antitrust: un vantaggio prima che un costo

Mancato rispetto della normativa:

Costi

- **Ammende*** comminabili alle aziende, comprese tra il 15% ed il 50% del valore delle vendite cui l'infrazione si riferisce
- **Azioni di risarcimento del danno**
- Impatti negativi sulla **reputazione**
- **Spese legali** per assistenza nell'accertamento da parte dell'Autorità
- **Nullità** di accordi e/o clausole anticoncorrenziali

* L'AGCM nel triennio 2011-2013, in relazione a violazioni del divieto di intese restrittive della concorrenza e di abuso di posizione dominante, ha applicato nei confronti delle imprese multe per circa 325 milioni di € [fonte: AGCM], mentre la Commissione Europea nel medesimo periodo ha irrogato, nei soli casi di intese anticoncorrenziali, sanzioni per un importo complessivo di circa 4,4 miliardi di € [fonte: Commissione Europea].

Adozione e rispetto di un efficace programma di **"compliance antitrust"**:

Benefici

- **Prevenzione** di condotte contrarie alla normativa *antitrust*
- Supporto alla **scoperta di condotte anti-competitive**, con la possibilità di poterle immediatamente interrompere /denunciare
- **Atteggiamento** differente dell'**Autorità** rispetto a programmi di *compliance* esistenti (*"ante factum"*) o elaborati/migliorati dopo la scoperta dell'infrazione (*"post factum"*)
- **Possibilità** di beneficiare di una **riduzione delle sanzioni**
- Funzionalità all'ottenimento del **Rating di Legalità** da parte dell'AGCM
- Impatti positivi sulla **reputazione**

Metodologia e approccio

Un efficace **Programma di “compliance antitrust”** dovrebbe essere sviluppato in collegamento con gli altri programmi di *compliance* e con i sistemi di controllo e di gestione aziendali già esistenti al fine di promuoverne l'**integrazione** e sfruttare le **sinergie** che ne possono derivare.

Una **gestione integrata dei rischi e dei programmi di compliance** facilita la **progettazione** di controlli appropriati a livello societario e/o di gruppo, garantisce una **diffusione** capillare a tutti i livelli della società, promuove l'**effettività**, permette una maggior **efficienza** nella fase di **monitoraggio** e permette una **riduzione dei costi di compliance**.

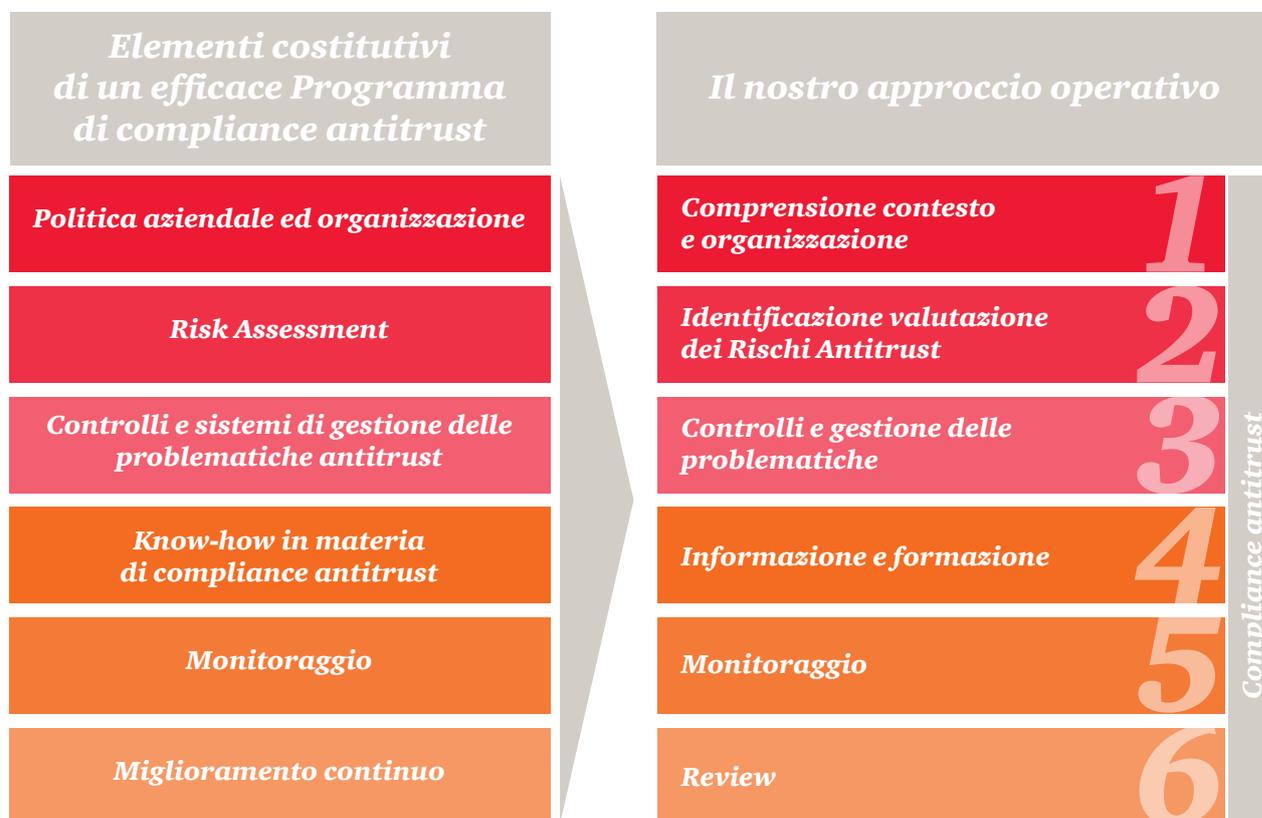
Compliance aziendale



«La mera esistenza di un programma di compliance non sarà considerata di per sé una circostanza attenuante, in assenza della dimostrazione di un effettivo e concreto impegno al rispetto di quanto previsto nello stesso programma (...)»
[§ 23 Linee Guida AGCM in materia di sanzioni amministrative pecuniarie].

Il nostro **approccio operativo** tiene conto di tutti gli **elementi costitutivi** che secondo le *best practices* sono necessari per la costruzione

di un funzionale **Programma di “compliance antitrust”** efficace:



PwC è in grado di assistere e supportare le Società in tutti gli aspetti connessi alla definizione, adozione ed implementazione del Programma di “compliance antitrust”.

I nostri punti di forza



Leadership ed esperienza

PwC è **leader di mercato** nell'ambito dei **servizi di compliance** e di **controllo interno** per le aziende operanti in **tutti i settori di business**, sia a livello **nazionale** che **internazionale**. PwC è l'**autore di numerose Survey** in tema di **controllo interno** e **gestione dei rischi**.



Comprovate conoscenze

I **professionisti** di PwC possiedono le migliori **conoscenze** ed **esperienze** in tema di **compliance**, anche **antitrust**, **gestione dei rischi**, **controllo interno**, maturate nell'ambito di numerosi progetti nazionali ed internazionali. I professionisti legali di **TLS** - Associazione Professionale di Avvocati e Commercialisti, **Member Firm** di **PwC Tax and Legal Services Network**, sono in grado di fornire supporto su tutti gli aspetti legali, inclusi quelli **antitrust**.



Metodologie riconosciute

PwC è l'autore del **framework di riferimento CoSO Report**, diffuso a livello internazionale per l'analisi e la valutazione del Sistema di controllo interno, e dell'**Enterprise Risk Management (ERM) Framework**, per la progettazione, l'analisi e la valutazione del Sistema di Gestione dei Rischi. Le soluzioni operative adottate da PwC tengono inoltre in considerazione i principali standard riconosciuti a livello internazionale in materia di gestione dei rischi e di **compliance** (es.: ISO 31000:2009, ISO 19600:2014).



Network internazionale

PwC è un **network internazionale di professionisti** e **possiede risorse qualificate** con **expertise diversificate** in molteplici Paesi, in grado di assicurare un **osservatorio privilegiato** su diversi **contesti regolamentari**.

Contatti

Nicola Monti

Partner | Risk Assurance Leader

02 66720573
348 2504036
nicola.monti@pwc.com

Massimiliano Pizzardi

Partner | Risk Assurance
Coordinatore Governance, Risk & Controls

02 66720500
348 9995706
massimiliano.pizzardi@pwc.com